



**Poesie in lingua**

**Università**

**1° Classificato**

### **Ed ancora infanzia**

Laggiù nell'aperta campagna  
disegnavi la tua infanzia:  
ricordi nel cuore,  
ricordi nell'animo.  
La tua voce così silente  
riecheggia nelle immagini da te dipinte,  
il tuo piccolo corpo dei tuoi passati  
protagonista si rende nei racconti della tua fanciullezza:  
gesti semplici e rudimentali utensili erano il gioco tuo,  
giovane costruttore di fantasie.  
Sei Tu Ninno ad infondere in me passione:  
la mente spazia, viaggia lontana  
nel tunnel gioioso degli anni  
e si staglia nel tua vita antica,  
quando rincorrevi lucciole  
nei campi di grano appena mietuti  
anche da te; difficili momenti, ma spensierati.  
Era la tua vita in mezzo alla natura,  
in mezzo al verde incontaminato  
assieme ai compagni d'avventure.  
Il lavoro mesto riempiva la tua giornata,  
la tua forza era un aiuto nella campagna di tuo padre.  
Non eri che tu nel mezzo della tua giovinezza,  
e adesso con i tuoi occhi socchiusi  
regali a me la Tua Infanzia.

**Andrea Grossi**

Facoltà di Economia 2° Anno accademico